

DOCDOC

Dieci anni di cinema e altre storie

di Gianfranco Pannone

IL LIBRO

Il tassista di Cuba, Liberare Feltrinelli!, Le strade bianche del cinema italiano, W Wiseman! Kapuscinsky tra realtà e finzione, I furbetti del documentario, Preferisco Errol Morris, sono solo alcuni dei capitoli di questo libro.

Dieci anni di cinema e di televisione raccontati da Gianfranco Pannone per la rivista *online* il documentario.it. Riflessioni, note critiche, recensioni...senza mai dimenticare che il “cinema del reale” si nutre anche di cultura, storia, politica, oltre che della vita di tutti i giorni. La lente d’ingrandimento dell’autore si muove lungo un decennio difficile ma comunque appassionante, quello dei primi anni del 2000.

Temi ricorrenti di Pannone: la cultura non per pochi, il complesso rapporto tra cinema e realtà, una rinnovata politica degli autori, ma soprattutto il desiderio di vivere in un Paese migliore.

L'AUTORE

Gianfranco Pannone (Napoli 1963) vive a Roma. E’ autore di cinema e insegna regia del documentario al Dams di Roma Tre e al Csc – Centro Sperimentale di Cinematografia, in cui si è diplomato nel 1990. E’ proprio dal Csc che comincia il suo percorso di regista con *Piccola America*, film documentario che lo fa conoscere in Italia e in Europa. Tra il 1995 e il 1998 ha completato la sua “trilogia americana” con *Lettere dall’America* e *L’America a Roma*. Ha diretto tra gli altri *Latina/Littoria* (2001), *Pietre, miracoli e petrolio* (2004), *Io che amo solo te* (2005), *Cronisti di strada* (2007), *Il sol dell’avvenire* (2008), *ma che Storia...* (2010), *Scorie in libertà* (2011), *Ebrei a Roma* (2012), trovando attenzione e riconoscimenti nei festival italiani e internazionali. Con Mario Balsamo ha pubblicato nel 2010 *L’officina del reale* (Edizioni Cdg).

LA COLLANA

Docdoc. Dieci anni di cinema e altre storie è il primo titolo della nuova collana Edizioni di CinemaSud, diretta da Paolo Speranza, responsabile della rivista “Quaderni di Cinemasud” e dell’omonima collana editoriale, che dal 2005 ha pubblicato 18 volumi: monografie sul cinema internazionale (Iran, Marocco, Slovacchia, Irlanda), su registi (Pasolini, Grifi, Greenaway, Massimo Troisi), sui festival, su cinema e letteratura (Anna Maria Ortese, *Ladri di biciclette*, *Cristo si è fermato a Eboli*), sulla storia del cinema, con l’antologia de “Il maggese cinematografico” e gli scritti critici di Vittorio Martinelli su “Cinemasud”.

La rivista e la collana “Quaderni di Cinemasud” (edizioni Mephite) sono nate con l’obiettivo di proseguire, rinnovandola, l’esperienza quarantennale del periodico “Cinemasud” (1958-1998), fondato dal critico cinematografico Camillo Marino con Pier Paolo Pasolini.